

REGOLAMENTO DEL "CONSORZIO DEI SERVIZI DELL'INTERPORTO DI PARMA"

Articolo 1

I servizi resi dal Consorzio riguardano i seguenti servizi obbligatori:

- 1) attività amministrativa e contabile conseguenti la gestione di quanto previsto dall'oggetto consortile;
- 2) la gestione e la manutenzione delle strade e piazzali segnati nella planimetria allegata in colore rosso;
- 3) la gestione e la manutenzione del depuratore e della rete di acque nere, sino al confine di ciascun lotto;
- 4) la gestione e la manutenzione della rete delle acque bianche, sino al confine di ciascun lotto;
- 5) la gestione e la manutenzione della rete di illuminazione pubblica dell'Interporto;
- 6) lo smaltimento della neve e la pulizia di tutte le strade e di tutti i piazzali di uso comune;
- 7) la gestione e la manutenzione e l'eventuale sostituzione della segnaletica esistente deteriorata;
- 8) la gestione e la manutenzione della rete dell'acquedotto e dell'antincendio sino al confine di ciascun lotto, nonché la ripartizione dei consumi tra i diversi utenti ove non affidata all'Ente erogatore;
- 9) la gestione e la manutenzione delle zone verdi;
- 10) ogni altro servizio attivato dall'assemblea ordinaria e rientrante nell'oggetto consortile;
- 11) tutte le innovazioni, le messe a norma delle parti suddette a seguito di nuove o future norme di legge o regolamenti ovvero prescrizioni delle competenti autorità.

L'unità sulla base della quale vengono suddivise le spese relative ai punti da 1 a 11 che precedono è il Lotto, identificato come insieme delle particelle catastali contigue della medesima proprietà, così come identificato nella planimetria allegata che rappresenta la situazione aggiornata alla data di approvazione del presente Regolamento.

Tutte le spese effettuate a favore della collettività dei Consorziati vengono suddivise proporzionalmente alla superficie catastale di ogni lotto rispetto alla superficie totale di tutti i lotti urbanizzati anche se non ancora sede di attività in esercizio.

Gli altri eventuali servizi e investimenti resi dal Consorzio ad alcuni dei Partecipanti e non alla collettività di essi, sulla base di specifici contratti, saranno fatturati direttamente e solo ai beneficiari o loro aventi causa al momento della fornitura o dell'investimento, considerando pari all'intero (1000/1000) la somma delle superfici catastali dei soli lotti interessati.

I consumi di acqua dalla rete antincendio, ad esclusione di quelli necessari alle operazioni di effettivo spegnimento, verranno addebitati annualmente in base alle letture dei contatori di ogni lotto, con una franchigia di 20 metri cubi considerati necessari ad eventuali prove del sistema antincendio interno. La tariffa applicata è data dalla media delle tariffe applicate dal fornitore alle utenze del Consorzio, ridotta del 30%.

L'elencazione che precede dovrà comunque conformarsi a quanto previsto dal Contratto in vigore tra il Consorzio e Ce.P.I.M. da considerarsi parte integrante del presente regolamento e che i Consorziati dichiarano di ben conoscere.-----

Articolo 2-----

Ogni socio è obbligato:-----

- a tenere la propria superficie e le aree cortilizie del relativo insediamento ordinato e pulito;-----
- ad esporre eventuali insegne esterne esclusivamente sulla propria superficie, senza pregiudizio per la funzionalità e la consistenza delle parti interessate e a curarne regolarmente la manutenzione;-----
- a non apporre manifesti, locandine e iscrizioni sulle parti di uso comune senza l'autorizzazione dell'Organo Amministrativo o suo delegato, che stabilirà anche modalità, durata della esposizione e relativi canoni;-----
- a non distribuire all'interno dell'Interporto volantini o campioni, né promuovervi vendite all'asta od iniziative similari;-----
- a valorizzare nei confronti dei propri clienti e, comunque, nei confronti dei terzi l'immagine dell'Interporto;-----
- a segnalare immediatamente all'Organo Amministrativo o suo Delegato eventuali guasti, danni o deterioramenti che venissero riscontrati nelle strutture, negli impianti e nei servizi dell'Interporto;-----
- ad ordinare a proprio nome le merci e comunque i beni ed i servizi necessari per la rispettiva ditta senza coinvolgere, né direttamente, né indirettamente l'Interporto e/o gli altri operatori ivi insediati;-----
- a versare le quote dovute ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto nei termini ed alle scadenze fissate dall'Organo amministrativo; nel caso di mora superiore a trenta giorni rispetto alla scadenza stabilita, le somme dovute dal Partecipante saranno maggiorate di interessi nella misura stabilita dal DLgs 231/2002 e s.m.i.;-----
- ad usare le parti comuni secondo buon senso e con la diligenza del buon padre di famiglia;-----
- a rispettare le disposizioni impartite per la corretta alimentazione di dati al sistema di controllo accessi e autorizzazione all'uscita dei veicoli occasionali (non dotati né di telepass registrato né di card) secondo la procedura di tempo in tempo vigente.-----
- a non scaricare in fogna liquami e sostanze non consentite dalla normativa pubblica o dalle disposizioni dell'Organo amministrativo o suo Delegato o difformi da quanto dichiarato nella domanda di autorizzazione allo scarico né a diffondere esalazioni gassose o rumori fuori norma o comunque al di sopra della soglia della normale tollerabilità.-----

Articolo 3-----

L'Organo Amministrativo ha la facoltà di conferire incarichi a professionisti o a ditte specializzate per l'esecuzione di specifiche attività, così come di commissionare lavori ed interventi di qualsiasi importo in caso di urgenza per l'incolumità delle persone, delle cose, della salute pubblica, dell'ambiente e dell'igiene.-----

Articolo 4-----

Le opere di manutenzione delle parti private, per le quali sia neces-

sario occupare temporaneamente parti o impianti di uso comune, dovranno essere autorizzate preventivamente dall'Organo Amministrativo o suo Delegato.-----

I Partecipanti, i loro dipendenti, i clienti e i fornitori dovranno utilizzare solo gli spazi aperti loro riservati.-----

Per la circolazione nelle infrastrutture comuni dell'Interporto (strade e piazzali) valgono le prescrizioni tutte del Codice della Strada salvo specifiche eccezioni se espressamente citate nel presente Regolamento.-----

Articolo 5-----

I Partecipanti ed i proprietari delle superfici private sono obbligati a dare immediata comunicazione all'Organo Amministrativo o suo Delegato del compimento di atti che, a norma dell'articolo 6 dello Statuto, comportino il trasferimento delle quote consortili, trasmettendo copia dei relativi titoli. Ai fini dell'esazione delle quote dovute al Consorzio dai Partecipanti in forza dello Statuto e del Regolamento, costituiscono fonte di prova dello stato di Partecipante soltanto le annotazioni risultanti a "libro partecipanti" trascritte successivamente alla approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del trasferimento delle quote, così come previsto dall'Art. 6 dello Statuto.---
In caso di mancata comunicazione, il consorziato cedente le quote rimane responsabile del pagamento dei contributi fino ad avvenuta approvazione da parte del CdA della istanza per il trasferimento delle quote consortili-----

Articolo 6-----

L'accesso, la circolazione e l'attività nell'ambito delle aree Interportuali verranno disciplinate dall'Organo Amministrativo a tutela:-----
- dei proprietari, titolari di diritti reali e personali di godimento o di gestione su immobili siti nelle aree interportuali, dei loro dipendenti, collaboratori, aventi causa;-----
- di quanti abbiano titolo e motivo per frequentare entrare, permanere all'interno delle strutture interportuali e relative aree di pertinenza.-----

Articolo 7-----

Indipendentemente dalla collocazione di eventuali strutture per il controllo degli accessi, l'ingresso all'area interportuale è situato in Comune di Fontevivo sulla strada comunale Farnese di fronte allo svincolo EST da e per la tangenziale di Parma (SS9var - via Giacomo Matteotti).-----

Articolo 8-----

È fatto divieto di sostare nelle strade e nei piazzali di uso comune al di fuori degli spazi appositamente segnati per lo scopo.-----

È fatto divieto di abbandonare negli spazi di sosta comuni semirimorchi, cose o merci di qualsiasi genere.-----

È vietato scaricare nelle parti di uso comune la neve raccolta nelle superfici di proprietà esclusiva; i Partecipanti potranno concordare con il Consorzio l'affidamento del servizio di sgombero della neve anche nelle proprie superfici private, sulla base delle tariffe stabilite in via generale dall'Organo Amministrativo,-----

È fatto assoluto divieto effettuare nelle strade e nei piazzali di uso

comune attività non pertinenti alla funzione logistica dell'Interporto quali, a titolo di esempio non esaustivo, preparazione pasti e manutenzione agli automezzi. Il controllo del rispetto di tale prescrizione è demandato alla ditta che di tempo in tempo si occupa della vigilanza all'ingresso e all'interno dell'Interporto.-----

Articolo 9-----

Gli insediamenti dell'Interporto restano normalmente aperti nei giorni feriali dal lunedì al sabato, secondo le esigenze operative dei Partecipanti, i quali comunicheranno i rispettivi orari all'Organo Amministrativo.-----

Articolo 10-----

Durante l'orario di apertura possono accedere agli insediamenti dell'Interporto i soggetti di cui all'articolo 6.-----

Fuori dell'orario di apertura e, nei giorni festivi possono accedere i Partecipanti i loro dipendenti e collaboratori nonché coloro che saranno muniti di speciali contrassegni di controllo che saranno rilasciati dai soggetti competenti e che dovranno essere esibiti al personale di vigilanza; qualora, inoltre, venisse attivato un servizio elettronico di vigilanza, gli operatori insediati, i loro dipendenti, collaboratori e aventi causa, dovranno munirsi degli speciali pass a tal fine rilasciati.-----

Articolo 11-----

Tutti coloro che entrano, circolano, soggiornano negli insediamenti dell'Interporto devono, a richiesta del personale di vigilanza, qualificarsi e precisarne i motivi; l'Organo Amministrativo o suo Delegato potrà decidere di far rilasciare, a domanda, tessere personali ai soggetti che operano stabilmente nell'ambito dell'Interporto.-----

Articolo 12-----

Nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, saranno funzionanti tutti i servizi comuni. Nei giorni di sabato e di chiusura festiva anche infrasettimanale saranno funzionanti solo i servizi decisi dall'Assemblea consortile.-----

Articolo 13-----

I soggetti legittimati ad accedere negli insediamenti dell'Interporto, possono circolare o sostare nelle aree esterne ed interne riservate a particolari categorie o persone solo se ed in quanto ne abbiano titolo o motivo legittimo.-----

Aut. o Cl. o R. o M. o A. o S. o

